

**ANGELI, A. (2002), Classificazione delle comunità per minori, Prospettive Sociali e Sanitarie, 6, 17-20.**

L'autore descrive le varie tipologie delle comunità specializzate per minori abusati e maltrattati all'interno del vasto panorama e dei diversi tentativi di classificazione delle strutture per minori. Riferendosi alle più recenti classificazioni (Conferenza Stato-Regioni 1999; Linee Guida della legge 328/2000) egli ritiene che queste comunità specializzate, denominate "tutelari", si situino a cavallo tra le strutture residenziali (oggi denominate "educative") e quelle di pronto intervento ma che non possano condividere l'intento educativo delle prime né l'intervento nel breve periodo delle seconde. Nell'articolo si propone quindi di inserire la "comunità tutelare" all'interno di una nuova definizione di "comunità di pronto intervento", che distingua, inoltre, i diversi livelli di intervento (primo e secondo livello) e le diverse funzioni delle strutture per minori (sostitutiva ed integrativa).

**Parole Chiave:** *comunità per minori, maltrattamento, abuso sessuale.*